

GIUBILEI 2017

75° - Boglione Clara

70°

Agnoletto Maria
Bellardo Maria
Benedicenti Maria Luisa
Campanella Maria
Codini Adele
Cusaro Giovanna
Mengoli Francesca
Succo Bianca

60°

Arduino Agnese
Caniglia Anna Maria
Coffele Rina
Cosio Rita
Donatelli Margherita
Farca Bianca
Fior Lina
Fizzotti Ubaldina
Ghidone Marina
Giordano Lucia
Lazzarino Carla
Marcato Adelina
Moroni Amalia
Musso Carla
Nasato Pierina
Paravano Bruna
Petraroli Domenica
Pignatta Maria Teresa
Ratazzi Maria Gloria
Schirato Angela
Tessari A. Imelda
Ventrella Ripalta
Zanella Lucia
Zappino Angela

50°

Cherubin Severina
Cristina Luigina
Dardani Vincenzina
Dosio Anna
Giolitto Gabriella
Giovangrandi M. Grazia
Gomiero Maria Bertilla
Milesi Cristina
Molaro Maria
Mosso Anna Maria
Pelanda Giancarla
Pellerino Rita
Piras Maria
Quaglia Assunta
Reissent Maura
Ricca Silvia
Ridella Franca
Rinero Maria
Rossi Piera
Scarabattolo Edda
Sordo Lidia
Sovernigo Silvana
Stocco Teresina
Vignati Maddalena
Zito Giuseppina

25°

Balcet Marilena
Degiovanni Elide

Torino, 5 agosto 2017 - Basilica di Maria Ausiliatrice
Rinnovo professioni e Giubilei



Sulla tua parola,
getterò le reti.

Lc 5,5

Riti d'ingresso

INTRODUZIONE

“Prendi il largo e gettate le reti”: oggi come allora Signore, tu ci chiami dalla riva della nostra quotidianità per annunciare a tutti la tua salvezza.

Tu fai nuove tutte le cose: in Te si rinnova oggi il nostro “Sì” come risposta alla tua chiamata a un abbandono sempre più fiducioso a te, Gesù, che riempi “le reti” della nostra debolezza con la speranza che viene dalla tua Parola. In questa eucarestia celebriamo la tua fedeltà e il tuo amore, testimoniato dalla vita delle nostre sorelle che festeggiano il loro anniversario di Professione Religiosa.

Maria Ausiliatrice prenda tra le mani la nostra umanità fragile e la presenti al Signore in un rendimento di grazie e di lode.

CANTO D'INGRESSO

Aprite le porte a Cristo

Rit: **Aprite le porte a Cristo aprite le porte**
Rivolgetevi a Lui non sarete delusi
Non abbiate paura spalancate le porte a Cristo
Non abbiate paura rivolgetevi a Lui

1. Siete le sentinelle del mattino
dell'alba del nuovo millennio
e la nuova primavera del Vangelo **Rit.**

2. Una sorgente nasce dal cuore di Cristo
e si riversa su di noi
un'onda di misericordia per il mondo **Rit.**

3. Maria illumini le vostre scelte
e vi insegni ad amare
ciò che è vero buono e bello per il cuore **Rit.**

Cel: O Padre provvidente, guarda queste tue figlie, che oggi rinnovano l'offerta della loro vita e fa' che, unite sempre più intimamente al mistero della Chiesa, si dedichino con generosità al bene dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

la sua salvezza non risplenda come lampada.

Allora i popoli vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;

ti si chiamerà con un nome nuovo
che la bocca del Signore avrà indicato.

Rit.

Sarai una magnifica corona
nella mano del Signore
un diadema regale
nella palma del tuo Dio.

Sì, come un giovane sposa una vergine,
così ti sposerà il Tuo Creatore,
come gioisce lo sposo per la sposa,
così per te gioirà il tuo Dio. **Rit.**

CANTO FINALE

Un sogno che vola

Hai immaginato la gioia di mille cortili,
reti di cuori che ancora si stringono a te!

Hai visto tutto in un sogno, però non capivi,
ma ora se guardi lontano quel sogno vola, vola ancora...

Guarda che... guarda che... che sterminato mare di mani c'è!
Saranno i figli tuoi, don Bosco, quelli che hai chiamato con te!
Basta che... basta che... diventi luce quel Mistero ch'è in te,
saremo frecce verso il cielo nell'arco del tempo!

Noi siamo le traiettorie di un nuovo futuro,
siamo le mani che aprivi per dare di più..
tu ci hai insegnato ad amare un cielo più puro,
ed ora se guardi lontano quel sogno vola... vola ancora..!

Guarda che... guarda che... che sterminato mare di mani c'è!
Saranno i figli tuoi, don Bosco, quelli che hai chiamato con te!
Basta che... basta che... diventi luce quel Mistero ch'è in te,
saremo frecce verso il cielo nell'arco del tempo!

siamo le mani che tu aprivi... siamo il respiro che ci dai...
siamo le frecce verso il cielo, nell'arco del tempo...

Guarda che...guarda che...che sterminato mare di mani c'è!
Saranno i figli tuoi, don Bosco, quelli che hai chiamato con te!
Basta che... basta che... diventi luce quel Mistero ch'è in te,
saremo frecce verso il cielo nell'arco del tempo! (2 volte)

CANTO DI COMUNIONE

Resto con te

Seme gettato nel mondo,
Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò.

In ciò che vive e che muore
vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte
Io lo so che Tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.**

Nube di mandorlo in fiore
dentro gli inverni del cuore
è questo pane che Tu ci dai.
Vena di cielo profondo
dentro le notti del mondo
è questo vino che Tu ci dai.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte
Io lo so che Tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà
Resto con Te.**

***Tu sei Re di stellate immensità
e sei Tu il futuro che verrà
sei l'amore che muove ogni
realtà,
e Tu sei qui***

CANTO DI RINGRAZIAMENTO

Io gioisco

Io gioisco pienamente nel Signore
la mia anima esulta nel mio Dio,
mi ha rivestito delle vesti di salvezza,
mi ha avvolto con il manto della giustizia.
Come uno sposo che si cinge il diadema
come una sposa che si adorna di gioielli.
Come la terra fa germogliare i semi,
così il Signore farà germogliare la giustizia.

**Rit: Nessuno ti chiamerà più "abbandonata"
né la tua terra sarà più detta "Devastata"
ma tu sarai chiamata "Mio compiacimento"
e la tua terra "Sposata",
perché di te si compiacerà il Signore
e la tua terra avrà uno sposo.**

Per amore di Sion non mi terrò in silenzio
per amore di Gerusalemme non mi darò pace,
finché non sorga come stella la sua giustizia,

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Noi però abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: *Ho creduto, perciò ho parlato*, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, accresciuta a opera di molti, faccia abbandonare l'inno di ringraziamento, per la gloria di Dio.

Parola di Dio.

Salmo 90

Rit. *Tu mi salvi, Signore, e mi doni la vita.*

Tu che abiti al riparo dell'Altissimo
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,
di' al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio, in cui confido».

Egli darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutti i tuoi passi.
Lo salverò, perché a me si è affidato;
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e gli darò risposta;
presso di lui sarò nella sventura,
lo salverò e lo renderò glorioso.
e gli mostrerò la mia salvezza.

ACCLAMIAMO AL VANGELO

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia! (2 volte)

Lodino il Signor i cieli, lodino il Signor i mari,
gli angeli, i cieli dei cieli:
il Suo nome è grande e sublime.
Sole, luna e stelle ardenti
Neve, pioggia, nebbia, e fuoco
Iodino il Suo nome in eterno! Sia lode al Signore

VANGELO

Dal vangelo secondo Luca

Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennesaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: “Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca”. Simone rispose: “Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla, ma sulla tua parola getterò le reti per la pesca”.

Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che vennero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: “Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore”. Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: “Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini”. E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola di Dio

3. Per sr. Alice, sr. Francesca e sr. Marisol che oggi rispondono alla tua chiamata con la Professione Temporanea e per le sorelle che celebrano il loro 75, 70, 60, 50, e 25° anno di professione religiosa: la gioia di appartenerti animi il loro dono incondizionato a Te per il bene di tanti giovani. *Preghiamo*

4. Per i nostri genitori e le nostre famiglie: riversa su esse Signore le tue benedizioni, perché possano camminare sicure sotto la protezione di Maria Ausiliatrice. *Preghiamo*

5. Per tutti i giovani: non abbiano paura di spalancare il loro cuore alla tua chiamata e trovino sul loro cammino persone capaci di accompagnarli nella ricerca del tuo progetto sulla loro vita. *Preghiamo*

6. Per tutti noi qui riuniti: aiutaci a fidarci della tua Parola e a rinnovare oggi il nostro impegno di seguire Te: via, verità e vita. *Preghiamo*

Cel' O Dio, fonte della vera gioia, accogli le preghiere che ti abbiamo rivolto. Tu che ci chiedi di seguirti abbandonando tutto, sostieni, passo dopo passo, la nostra vita. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen

CANTO DI OFFERTORIO

Servire e' regnare

Guardiamo a Te che sei Maestro e Signore:
chinato a terra stai, ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare,
c'insegni che amare è servire.

**Fa' che impariamo, Signore, da Te,
che il più grande è chi più sa servire,
chi si abbassa e chi si sa piegare
perché grande è soltanto l'amore.**

E ti vediamo poi, Maestro e Signore,
che lavi i piedi a noi che siamo tue creature;
e cinto del grembiule,
che è il manto tuo regale,
c'insegni che servire è regnare. **Rit**

CANTO DOPO LA PROFESSIONE

Dell'aurora tu sorgi più bella

Dell'aurora tu sorgi più bella
coi tuoi raggi a far lieta la terra
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella come te.

Gli occhi tuoi son più fondi del mare
la tua fronte ha il profumo del giglio
il tuo viso ricorda tuo figlio
suoi tuoi passi nascon fiori.

**RIT. Bella tu sei qual sole
bianca più della luna
e le stelle più belle
non son belle come te.**

Ti coronano tutte le stelle
al tuo canto risponderà il vento
della luna si curva l'argento
si rivolge verso te.

Quando tutto d'intorno è rovina
e la voce del pianto non tace
il tuo sguardo riporta la pace
la concordia in fondo ai cuori.

**RIT. Bella tu sei qual sole
bianca più della luna
e le stelle più belle
non son belle come te.
E le stelle più belle**

Preghiere dei fedeli

Cel. - Presentiamo le nostre preghiere al Padre, principio e sostegno di ogni vocazione e diciamo insieme:

Padre buono, ascoltaci.

1. Per papa Francesco, instancabile annunciatore del Vangelo: sostenuto dalla tua grazia, possa essere ogni giorno di più trasparenza del tuo amore misericordioso per ogni persona. *Preghiamo*

2. Per sr. Elide, che celebra il 25° anno di professione religiosa: il tuo amore fedele e premuroso sia sempre la roccia sicura su cui fondare la sua vita e la fonte da cui attingere forza per il servizio di guida e di animazione della nostra ispettoria. *Preghiamo*

Rito delle professioni temporanee

Guida: Ora le nostre sorelle emetteranno la loro professione temporanea.

Cel: Su queste nostre sorelle invochiamo in silenzio il Dio di ogni misericordia, perché rafforzi la loro volontà di donarsi a Lui.

(Preghiera in silenzio)

Cel: Sostieni, Padre Santo, queste nostre sorelle che vogliono dedicarsi totalmente a Cristo ed essere segno della gratitudine di San Giovanni Bosco a Maria Ausiliatrice. Tu, che nel tuo disegno di amore le hai chiamate in questa famiglia religiosa, sostienile con la tua fedeltà, perché tendano con tutte le loro forze a rendere presente tra i giovani l'amore stesso di Cristo. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**



Professione temporanea

Dio Padre, Tu mi hai consacrata nel Battesimo
e mi chiami ora, con la forza del tuo Spirito,
a seguire Gesù Cristo più da vicino
per partecipare più intimamente
alla sua missione salvifica nella Chiesa.
In risposta al tuo amore
io mi impegno a vivere con radicalità
le beatitudini del Regno, in comunione con le sorelle,
annunciando Cristo ai giovani
secondo lo spirito di San Giovanni Bosco
e di santa Maria Domenica Mazzarello.
Oggi, davanti alla comunità,
ai fratelli e alle sorelle qui presenti,
io suor _____
in piena libertà mi dono interamente a Te;
faccio voto di castità, povertà e obbedienza
per un anno nelle mani di suor Elide Degiovanni
delegata della Superiora generale,
secondo la via evangelica tracciata nelle Costituzioni
dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
Confidando nella tua grazia
nell'intercessione di Maria SS. Ausiliatrice
e dei nostri Santi,
con l'aiuto delle mie sorelle e dei giovani,
voglio vivere fedelmente per la tua gloria
gli impegni che assumo nella mia professione.
Amen.

Superiora: Carissime, sr Francesca, sr Marisol, sr Alice, a nome della Chiesa vi accolgo come professe con voti temporanei nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Consolideremo così tra noi una più intensa comunione di vita e un generoso impegno di donazione alle giovani nella carità di Cristo.

Rito della Professione di Giubilei

Guida: Ora tutte le sorelle che festeggiano il giubileo della loro Professione e noi tutte Figlie di Maria Ausiliatrice presenti, rinnoviamo la nostra consacrazione a Dio.

Superiora: Siamo state chiamate dallo Spirito a far parte dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che, nella Chiesa, partecipa alla missione salvifica di Cristo realizzando un progetto di educazione cristiana dei giovani. Nella fede e nella gratitudine al Padre, a imitazione di San Giovanni Bosco e di Santa Maria Domenica Mazzarello, vogliamo continuare a donare la nostra vita al Signore, divenendo tra i giovani segno ed espressione del suo amore preveniente.

Tutte: Dio Padre, tu mi hai consacrata nel Battesimo
e mi hai chiamata con la forza del tuo Spirito,
a seguire Gesù Cristo più da vicino
per partecipare più intimamente
alla sua missione salvifica nella Chiesa.
In risposta al tuo amore
io mi impegno a vivere con radicalità
le beatitudini del Regno, in comunione con le sorelle,
annunciando Cristo ai giovani
secondo lo spirito di San Giovanni Bosco
e di Santa Maria Domenica Mazzarello.
Confidando nella tua grazia
nell'intercessione di Maria SS. Ausiliatrice
e dei nostri Santi,
rinnovo il voto di castità, povertà e obbedienza.
Voglio vivere fedelmente per la tua gloria
gli impegni che ho assunto nella mia professione.
Amen.